

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI
CHIVASSO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI:

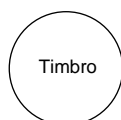
ASSISTENZA DOMICILIARE
ANNI 2008 - 2010 CIG 017609997B

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

NORME GENERALI

(Ai fini del presente capitolato, per «CODICE DEI CONTRATTI» si intende il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

Avvertenze: ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 il presente appalto non è soggetto alla disciplina del codice in quanto trattasi di servizi rientranti in quelli elencati di cui all'allegato IIB dello stesso.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Lorella Nizza

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO

Dott.ssa Lorella Nizza

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		2

S O M M A R I O

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL’APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto	pag. 3
Art. 2 – Durata e valore del contratto	pag. 3
Art. 3 – Nomenclatura	pag. 4
Art. 4 – Servizio Di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)	pag. 4
Art. 5 – Servizio di Assistenza Domiciliare (Cure Domiciliari in Lungo-assistenza)	pag. 4
a. Obiettivi	pag. 4
b. Metodologia ed ambiti di intervento	pag. 5
c. Modalità di presa in carico	pag. 6
d. Articolazione del Servizio	pag. 6
e. Monte ore complessivo e orari del Servizio	pag. 6
f. Attività di Laboratorio e Botteghe Artigianali	pag. 7
Art. 6 – Prestazioni di aiuto domiciliare ai soggetti con disabilità	pag. 8
Art. 7 - Prestazioni di aiuto domiciliare a minori inseriti in nuclei problematici	pag. 9
Art. 8 - Funzioni del referente coordinatore del soggetto aggiudicatario.	pag. 9
Art. 9 - Requisiti – Norme di comportamento e sostituzioni del personale	pag. 10
Art. 10 - Oneri a carico del soggetto aggiudicatario	pag. 12
Art. 11 – Documentazione e rendicontazione	pag. 13
Art. 12 - Modalità di fatturazione e pagamento.	pag. 14

CAPO II – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 13 – Garanzie a corredo dell’offerta	pag. 15
Art. 14 – Garanzie di esecuzione e coperture assicurative	pag. 15

CAPO III – CONTRATTO

Art. 15 – Domicilio dell’appaltatore	pag. 17
Art. 16 – Conoscenza delle condizioni di appalto	pag. 17
Art. 17 – Osservanza di leggi, regolamenti e del Capitolato speciale di appalto	pag. 17
Art. 18 – Richieste aggiuntive	pag. 18
Art. 19 – Divieto di Subappalto	pag. 18
Art. 20 – Recesso	pag. 18
Art. 21 – Risoluzione del contratto	pag. 18

CAPO IV – NORME DI SICUREZZA

Art. 22 – Sicurezza sul luogo di lavoro	pag. 19
Art. 23 – Obblighi	pag. 19
Art. 24 - Personale	pag. 20

CAPO V – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 25 – Transazione	pag. 20
Art. 26 – Arbitrato	pag. 20
Art. 27 – Interruzione del servizio	pag. 20
Art. 28 - Penalità	pag. 21
Art. 29 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell’esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell’esecutore	pag. 21
Art. 30 – Accesso agli atti e divieto di divulgazione	pag. 22
Art. 31 – Spese e tasse	pag. 22
Art. 32 – Adeguamento dei prezzi	pag. 22
Art. 33 - Foro competente	pag. 22

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		3

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei cittadini residenti nel territorio del CISS o che vi abitano ad altro titolo.

Il servizio di Assistenza Domiciliare comprende:

- A. Cure domiciliari in lungo-assistenza a favore di cittadini invalidi e anziani, con autosufficienza limitata o compromessa, con l'attivazione di progetti personalizzati;
- B. Prestazioni di aiuto domiciliare a soggetti con disabilità intellettiva, fisica, psicofisica e sensoriale in carico al Servizio Sociale Professionale del C.I.S.S., previa autorizzazione del Referente del Servizio Disabili;
- C. Prestazioni di aiuto domiciliare a favore di minori inseriti in nuclei problematici ove vi sia un progetto di presa in carico al Servizio Sociale Professionale e prestazioni di aiuto domiciliare a supporto della genitorialità, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio minori.

Art. 2 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO.

Il contratto ha la durata di anni due decorrenti dal 01.11.2008, ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva.

Il Consorzio si riserva la facoltà di rinnovare il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario per analoga durata ed alle medesime condizioni considerando che ai fini della determinazione del valore complessivo si è tenuto conto sia del periodo di durata certa del contratto sia dell'ulteriore eventuale rinnovo del medesimo.

La facoltà di disporre il rinnovo del contratto sarà esercitata sulla base di una valutazione discrezionale dell'Amministrazione, ponderata in relazione alla convenienza economica ed alla capacità e professionalità dimostrate dal soggetto aggiudicatario nel corso dell'esecuzione del contratto. Il soggetto medesimo sarà tenuto ad accettare la richiesta di rinnovo avanzata dall'Ente appaltante.

Il valore stimato complessivo dell'appalto è quantificato in **€ 3.030.960,00**, dicensi euro: tremilionitrentamilanovecentosessanta al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), calcolata in applicazione dell'art. 29 del codice dei contratti.

L'importo complessivo presunto a base di gara **comprende** gli interventi attivati ai sensi del successivo art. 4. (A.D.I.)

All'importo contrattuale sopra definito si aggiunge **solo per il primo anno di attività la cifra complessiva di € 24.395,19** dicensi euro: ventiquattromilatrecentonovamntacinque,19 IVA esclusa, di cui al successivo art. 6 del presente Capitolato.

L'offerta economica dovrà essere corredata da giustificativi, così come previsto dal D.L.gs 81/2008 relativi ai seguenti costi:

- costo del lavoro relativo al personale impiegato per l'esecuzione del servizio;
- costo relativo alla sicurezza.

Al riguardo si specifica che il costo relativo alla sicurezza dovrà risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		4

Onde consentire al Consorzio la valutazione di cui sopra, dovrà essere allegata una relazione contenente le voci giustificative che concorrono a formare il costo relativo agli oneri della sicurezza.

Art. 3 – NOMENCLATURA.

In relazione al combinato disposto:

- dell'art. 3, comma 10, del codice dei contratti;
- dell'allegato 2 e dell'allegato 9, punto 6.c.

vengono individuati come dal prospetto che segue gli elementi relativi alla nomenclatura.

Cate- gorie	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV	Importo presunto
25	<i>Servizi Sociali e Sanitari</i>	93	85310000	3.055.355,19 oltre IVA

Art. 4 – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, alle stesse condizioni definite dal presente Capitolato e allo stesso costo orario lo svolgimento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) con le modalità di seguito descritte.

Il monte ore destinato all'espletamento del Servizio A.D.I. può essere quantificato in 3.000 ore annue presunte (250 ore mensili), precisando che tale monte ore è aggiuntivo rispetto al totale ore di cui al successivo art. 5 – lettera "e".

I destinatari del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata sono individuati ai sensi del D.P.R. 484 del 22/07/1996, art. 2 allegato H. (persone affette da patologie in fase post-acuta e/o malati terminali).

L'intervento è attivato direttamente dall'A.S.L.TO4 che ne informa contestualmente il Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S., limitatamente ai Comuni afferenti al Consorzio di Chivasso

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad adempiere alla richiesta nei tempi previsti dalla D.G.R. n. 127-15270 del 9.12.1996 e s.m.i..

Effettuata l'attivazione, verrà fatta, a cura del Servizio Anziani del C.I.S.S segnalazione all'Assistente Sociale competente per territorio, per l'eventuale, successiva presa in carico del caso.

Il soggetto aggiudicatario dovrà emettere mensilmente fattura relativamente alle ore erogate di Servizio A.D.I. direttamente all'AS.L. TO4, che assolverà al pagamento nei tempi di legge; il soggetto aggiudicatario dovrà altresì esplicitare l'accettazione del servizio di cui al presente articolo.

Art. 5 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (CURE DOMICILIARI IN LUNGO- ASSISTENZA).

a. Obiettivi

Gli interventi di assistenza a domicilio a favore di cittadini invalidi, anziani e adulti in condizioni di parziale o totale non autosufficienza hanno come scopo prioritario la loro permanenza a domicilio, presso il nucleo familiare di appartenenza, nel rispetto della loro autodeterminazione.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si colloca all'interno degli interventi promossi dal Consorzio a sostegno della domiciliarità ed ha l'obiettivo di:

<p style="text-align: center;">CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO</p>	<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>Pag. 5</p>
<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI</p>		

- Assistere le persone con patologie e/o problematiche sociali, favorendo il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione, al fine di migliorarne il benessere e la qualità di vita;
- Supportare i "care givers", ovvero coloro che si prendono cura direttamente della persona non autosufficiente, e trasmettere loro le necessarie competenze per un'autonomia di intervento.

Sono presupposti fondamentali :

- L'attivazione della rete dei servizi socio-sanitari e l'integrazione fra essi;
- Il rafforzamento della rete familiare e del volontariato;
- La formazione permanente degli operatori, professionali e non, coinvolti nella realizzazione dell'intervento.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si individua nel "Progetto Assistenziale Individualizzato", di seguito denominato PAI, lo strumento per l'attivazione degli interventi di cui al presente Capitolato, individuati sulla base degli specifici bisogni dei soggetti in carico.

b. Metodologia ed ambiti di intervento.

Il servizio di Assistenza Domiciliare, attivato attraverso la redazione di progetti personalizzati (PAI) la cui titolarità è in capo al Servizio Sociale Professionale, può richiedere prestazioni diversificate afferenti ai sotto-elencati ambiti di intervento:

- Tipologia "A" – Prestazioni espletate da personale Adest/O.S.S.

Si intendono le prestazioni di cura della persona e specificatamente: igiene personale, bagno completo, vestizione, nutrizione e mobilitazione passiva dell'assistito, aiuto nella deambulazione, controllo dell'assunzione dei farmaci, interventi igienico-sanitari di semplice attuazione, prevenzione piaghe da decubito, accompagnamento a visite specialistiche, socializzazione e supervisione del piano di assistenza per il mantenimento a domicilio formulato dal familiare, ove questi abbia inserito, a titolo privato, Assistenti Familiari (badanti) oppure in caso di attivazione di "Assegno di cura" erogato dal C.I.S.S.

L'Adest/O.S.S. collabora attivamente alla realizzazione del PAI redatto dall'Assistente Sociale e pone in essere tutte le azioni utili al raggiungimento degli obiettivi ivi previsti, la informa periodicamente sull'espletamento del lavoro svolto a domicilio della persona e collabora alle periodiche verifiche sul caso.

Tali prestazioni dovranno essere garantite, in conformità alla vigente normativa, in modo continuo attraverso un'organizzazione flessibile ed integrata.

- Tipologia "B" – Prestazioni integrative

Tali prestazioni sono inserite nell'ambito del Progetto Professionale dell'Assistente Sociale a tutela della persona e devono rispondere agli obiettivi previsti dal presente Capitolato. Si intendono: accompagnamenti, anche di minori, interventi di igiene ambientale, acquisti, commissioni e preparazione pasti. Il Consorzio si riserva la possibilità di richiedere alla Ditta aggiudicataria interventi di pulizie straordinarie e di sanificazione ambientale a favore di situazioni che versano in condizioni di grave o gravissima carenza igienico-abitativa. Gli interventi di cui agli ambiti su-descritti, sono richiesti e motivati dall'Assistente Sociale titolare del Progetto sul caso ed autorizzati dal Responsabile del Servizio Anziani, nell'ambito delle disponibilità di budget.

<p style="text-align: center;">CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO</p>	<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>Pag. 6</p>
<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI</p>		

c. Modalità di presa in carico.

Il Servizio Sociale territorialmente competente riceve la richiesta di attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare e la valuta coerentemente con le priorità e le indicazioni contenute nel vigente Regolamento. Espletata l'istruttoria, ai sensi del medesimo, la richiesta di attivazione corredata di Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), viene inviata alla Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S. per la necessaria autorizzazione e trasmessa, a cura dell'Ufficio Anziani, al soggetto aggiudicatario per l'attivazione del servizio, secondo le indicazioni contenute nel progetto stesso.

Compete al Servizio Anziani del C.I.S.S.:

- L'autorizzazione preventiva delle richieste di attivazione e/o di incremento di Servizio: le ore erogate senza tale autorizzazione **non** verranno riconosciute;
- La supervisione delle attività, attraverso le modalità ritenute opportune;
- Il controllo sulla qualità delle prestazioni fornite;
- Il controllo del budget erogato,
- Il controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle attività innovative contenute nel Progetto presentato dall'aggiudicatario;
- La promozione, in collaborazione con l'Assistente Sociale territorialmente competente e con il Coordinatore del soggetto aggiudicatario, degli interventi di volontariato da integrarsi, all'interno del PAI, alle prestazioni di cui al presente Capitolato;
- La promozione di nuove iniziative di sensibilizzazione sulla condizione anziana.

Gli operatori Adest/O.S.S. del soggetto aggiudicatario sono tenuti a partecipare, nell'ambito dell'elaborazione del progetto individuale alla definizione degli obiettivi e delle modalità di intervento (tipo di prestazioni ed articolazione del servizio), nonché a tutte le fasi di verifica dell'intervento stesso.

Non è consentito, se non in casi di estrema urgenza, agli operatori del soggetto aggiudicatario di modificare di propria iniziativa il progetto di intervento, nonché le modalità e i tempi di realizzazione dello stesso, se non a seguito di preventivi accordi con il Servizio Sociale di riferimento.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario sono altresì tenuti a segnalare le eventuali problematiche riscontrate nel corso dell'attività e a formulare proposte tendenti a migliorare il livello qualitativo del servizio.

d. Articolazione del Servizio.

Il servizio di Assistenza Domiciliare è organizzato prevalentemente a livello distrettuale, coordinato dal soggetto aggiudicatario in collaborazione con l'Assistente Sociale competente sul territorio del Distretto e gestito dal Servizio Anziani del C.I.S.S.

E' possibile, per situazioni di comprovata necessità, destinare un OSS ad altro territorio, sul caso specifico. L'Assistente Sociale Territoriale, in qualità di titolare della presa in carico del soggetto, è responsabile dei Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI) e della verifica delle attività e degli obiettivi nei medesimi previsti.

e. Monte ore complessivo e orari del Servizio.

Per lo svolgimento del servizio di Assistenza Domiciliare, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 6 del presente Capitolato (Legge 162/1998), l'appaltatore dovrà erogare complessivamente:

<p style="text-align: center;">CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO</p>	<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>Pag. 7</p>
<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI</p>		

- n° 33.600 ore annue di OSS (n. 2.800 mensili) per l'erogazione di prestazioni a domicilio afferenti alla Tipologia "A" di cui alla lettera "b" del presente articolo, comprensive delle ore del Referente Coordinatore di cui al successivo art. 8.
- n° 4.800 ore annue complessive (n. 400 mensili) di attività afferenti alla Tipologia "B" di cui al punto 2 del presente articolo.

Il C.I.S.S. si riserva la possibilità di rimodulare la composizione delle ore sulla base dell'andamento del Servizio stesso.

Il monte-ore così articolato si intende con esclusione degli interventi di cui al precedente art. 4 – (A.D.I.) del presente Capitolato.

Il servizio si effettua con orari e le frequenze definite dai singoli progetti individualizzati (PAI) e di norma nell'arco di n° 6 (sei) giorni settimanali, dal lunedì al sabato, compresi i prefestivi, dalle ore 7 alle ore 20,30 con una maggiore concentrazione nella fascia oraria 8 – 13, per 12 (dodici) mesi l'anno.

Per situazioni di comprovata emergenza sociale il Consorzio si riserva la possibilità di richiedere alla ditta aggiudicataria l'effettuazione degli interventi anche in orari diversi ed in giorni festivi.

Il monte ore annuale è comprensivo di:

- tempo-lavoro con e per l'utenza, **non inferiore al 87%** delle ore complessive;:
- tempo-lavoro per programmazione e rendicontazione **non superiore al 3%** delle ore complessive;
- tempo-lavoro per gli spostamenti di servizio, **non superiore al 10%** delle ore complessive.

I coordinamenti distrettuali del personale OSS con gli Assistenti Sociali dovranno avere cadenza settimanale e durata non superiore ad un'ora ciascuno; fatta esclusione del Distretto di Chivasso che avrà durata di un'ora e mezza; gli operatori di cui alle mansioni afferenti alla Tipologia "B" – lettera "b" del presente articolo presenzieranno ai coordinamenti con gli Assistenti Sociali con cadenza mensile.

Gli spostamenti di servizio del personale sono quantificabili in circa **180.000 Km.** annui.

Le prestazioni di cui al presente capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate; il verificarsi del fatto comporterà l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

f. Attività di Laboratorio e di Bottega Artigianale

In alcuni Distretti del C.I.S.S. sono presenti esperienze di laboratori di animazione e attività socializzanti frequentati da anziani, quali "La bottega del fare e del disfare" con sede a Foglizzo, presso la RAF a gestione diretta "San Carlo" e "Cissbotteghe" un'esperienza di bottega artigiana e terapia occupazionale per anziani aperta a Montanaro

Entrambe le esperienze coinvolgono cittadini anziani già in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare, volontari e cittadini anziani residenti che vi partecipano a titolo di interesse.

Considerata la forte valenza preventiva delle esperienze e la loro visibilità sui territori considerati, il soggetto aggiudicatario provvederà alla loro gestione, attraverso l'impiego di un O.S.S. animatore e in collaborazione con le altre realtà aggregative presenti sul territorio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà informare *preventivamente* con frequenza almeno trimestrale, il Responsabile del Servizio Anziani delle attività in programma; le presenze di anziani alle medesime dovranno, anche a fini assicurativi, essere documentate su apposito Registro, predisposto a cura del soggetto aggiudicatario

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		8

che annualmente, entro il mese di dicembre di ogni anno, provvederà a predisporre dettagliata relazione sulle attività effettuate ed i risultati raggiunti.

La quantificazione del monte ore dedicato è a cura del Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S. e può essere soggetto a variazioni a insindacabile giudizio dell'ente Appaltante.

Il soggetto aggiudicatario provvederà altresì ad azioni promozionali sulle attività dei Laboratori/Botteghe per garantire la massima partecipazione della popolazione residente.

ART. 6 – PRESTAZIONI DI AIUTO DOMICILIARE E PER L'ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' CHE PRODUCONO INTEGRAZIONE SOCIALE PER SOGGETTI CON DISABILITA' INTELLETTIVA PSICO-FISICA E SENSORIALE IN CONDIZIONI DI GRAVITA' AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998.

Oggetto del presente articolo sono:

- a) gli interventi previsti nell'ambito del "Piano Progettuale a favore di persone con disabilità grave e gravissima approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 7.06.2007 e finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge 162/1998;
- b) gli interventi che si intende realizzare attraverso l'utilizzo del finanziamento erogato al C.I.S.S. Chivasso con D.D. della Regione Piemonte n° 79/DA1901 del 12.11.2007 "Assegnazione ed erogazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio- assistenziali per l'attivazione dei piani progettuali di cui alla L. 162/98 relativa all'handicap grave e gravissimo"

Si tratta di interventi volti a fornire:

- o Servizi di assistenza domiciliare specifici per persone disabili gravi;
- o Interventi di aiuto alla persona finalizzati all'accesso da parte del disabile grave dell'insieme di opportunità che producono integrazione sociale.
- o I destinatari degli interventi sono persone disabili, minori e adulti, in condizioni di particolare gravità residenti sul territorio del Consorzio. Gli interventi saranno realizzati sulla base del P.A.I. concordato con tutte le figure professionali coinvolte nella gestione dei casi.
- o Le attività potranno prevedere:
- o Igiene della persona disabile;
- o Affiancamento alla persona disabile, intrattenimento, svolgimento di semplici attività di animazione, in modo da permettere alla famiglia momenti di sollievo;
- o Uscite per la frequenza di luoghi di socializzazione o per passeggiate;
- o Accompagnamento ed affiancamento in ambito scolastico.
- o Gli interventi potranno comportare il trasporto della persona disabile.

Il soggetto aggiudicatario avrà a disposizione per il primo anno di attività per svolgere suddetti interventi:

- o per il punto a) del presente articolo un finanziamento pari a € 7.400,00 IVA inclusa che dovrà comprendere ogni onere derivante dal servizio erogato.
- o per il punto b) del presente articolo un finanziamento pari a € 17.971,00 IVA inclusa che dovrà comprendere ogni onere derivante dal servizio erogato.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag. 9
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

Il Servizio avrà durata dalla sua attivazione fino ad esaurimento dei finanziamenti suddetti.

La rendicontazione quindicinale delle ore dovrà essere consegnata al Responsabile del Settore Disabili del C.I.S.S.

Dovrà essere inoltre prodotta una fatturazione specifica e separata.

Per quanto riguarda gli orari di servizio, la composizione del monte ore proposto dal soggetto aggiudicatario e le prescrizioni generali si applica quanto disposto nel presente capitolato.

Il costo orario applicato è quello che verrà determinato in sede di aggiudicazione.

Il C.I.S.S. si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle medesime condizioni contrattuali, l'espletamento di altri interventi di assistenza domiciliare a seguito dell'assegnazione di ulteriori specifici finanziamenti.

Art. 7 – PRESTAZIONI DI AIUTO DOMICILIARE A MINORI INSERITI IN NUCLEI PROBLEMATICI.

Oggetto del presente articolo sono le prestazioni di aiuto domiciliare a favore di minori inseriti in nuclei problematici ove vi sia un progetto di presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale e, in particolare, a supporto della genitorialità.

Le prestazioni di aiuto domiciliare a favore di nuclei familiari con figli minori rientrano nel progetto dei servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza del Consorzio finalizzato a fornire interventi di supporto differenziato alla famiglia che per diversi motivi e in particolari periodi necessita di strumenti di sostegno del ruolo genitoriale.

Il servizio di assistenza domiciliare per minori si articola in attività di :

1. Sostegno domestico: affiancamento ed aiuto all'adulto/genitore nell'organizzazione delle attività quotidiane di governo della casa e supporto alle relazioni intrafamiliari;
2. Sostegno alla genitorialità con riferimento all'accudimento psico – fisico del minore.
3. Osservazione delle dinamiche familiari nelle situazioni per cui sono in corso indagini sociali sul nucleo.
4. Accompagnamento del minore presso strutture sanitarie e/o sociali (luoghi neutri);

Le prestazioni di cui ai punti 1 – 2 e 3 si intendono attivabili per un periodo temporale limitato e sono soggette a verifiche almeno trimestrali.

Le prestazioni di aiuto domiciliare a favore di nuclei familiari con figli minori sono suddivise per categorie di prestatori come illustrato alla lettera "b" dell'art. 5 del presente Capitolato.

Il C.I.S.S. si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle medesime condizioni contrattuali, l'espletamento di altri interventi di assistenza domiciliare a seguito dell'assegnazione di eventuali specifici finanziamenti per i quali dovrà essere inoltre prodotta una fatturazione specifica e separata.

ART. 8 - FUNZIONI DEL REFERENTE COORDINATORE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare presenta una notevole complessità organizzativa: pertanto la figura del Referente Coordinatore del soggetto aggiudicatario, nonché la sua capacità di collaborare in forma propositiva con il Responsabile del Servizio Anziani del CISS e con le Assistenti Sociali titolari dei progetti sui casi è determinante per la buona qualità del servizio stesso. L'appaltatore dovrà individuare nell'ambito del pro-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		10

prio personale n. 1 Referente Coordinatore del Servizio, inquadrato al VI° livello del CCNL delle Cooperative Sociali, con almeno tre anni di esperienza in tale ruolo.

Il Referente Coordinatore avrà funzioni di :

- garantire e organizzare con tempestività le sostituzioni del personale che per qualsiasi motivo risultasse assente dal Servizio, attivando ove se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta del C.I.S.S., altro personale con i medesimi requisiti di cui al successivo art. 9;
- avvisare, nel tempo minimo necessario, la persona in carico dell'assenza dell'operatore e della conseguente necessità di sostituzione;
- segnalare preventivamente eventuali variazioni del personale in servizio;
- garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione permanente, fra l'operatore uscente e quello subentrante;
- mantenere i rapporti con la Ditta aggiudicataria e fra di essa e l'Ente appaltante;

La Ditta dovrà garantire la reperibilità telefonica del Referente Coordinatore, per comunicazioni ed interventi urgenti da effettuarsi anche al di fuori del normale orario di servizio, dotandolo di apparecchio telefonico cellulare.

La funzione di Referente Coordinatore dovrà essere garantita per 12 mesi l'anno.

Dovranno, altresì essere definiti incontri a frequenza quadrimestrale (tre incontri per ciascun anno) fra il Responsabile del Servizio Anziani e il Referente Coordinatore della ditta aggiudicataria per verificare la rispondenza delle attività espletate con gli obiettivi individuati nel presente Capitolato, nonché l'andamento del monte-ore di fatto erogato

ART. 9 - REQUISITI - NORME DI COMPORTAMENTO - SOSTITUZIONI DEL PERSONALE

Requisiti: Le prestazioni afferenti all'ambito di intervento Tipologia "A" sono espletate da personale Adest/O.S.S.

Tali operatori dovranno possedere i requisiti di cui alla D.G.R. n. 17-13219 del 31.07.1995 avente ad oggetto "Aggiornamento del profilo professionale e dei requisiti di formazione dell'Assistente domiciliare e dei servizi tutelari" - Revoca della D.C.R. n. 772-11265 del 15 novembre 1984" e, per almeno il 50% del totale, dovranno essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio-Sanitario" (O.S.S.) di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro per la Solidarietà Sociale, all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché alla D.G.R. n. 46-5662 del 25/03/2002 di recepimento dell'accordo del 22/02/2001.

Le prestazioni afferenti all'ambito di intervento Tipologia "B" sono espletate da personale con esperienza in qualità di collaboratore di supporto sia nell'ambito di servizi di Assistenza Domiciliare analoghi a quello di cui al presente Capitolato, sia di servizi in presidi residenziali tutelari (R.A.F. o R.S.A.).

Gli operatori addetti a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare dovranno altresì essere automuniti.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		11

Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con la persona e presso il suo domicilio, il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire che tutto il personale addetto a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare possieda le sotto-elencate capacità:

- attitudine e motivazione alla relazione di aiuto con persona in situazione di bisogno;
- spirito di iniziativa di fronte a gravi imprevisti;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche se non espressi;
- capacità di lavorare in équipe;
- capacità di organizzazione del lavoro.

La società appaltatrice dovrà trasmettere al Consorzio, all'atto della firma del contratto, i nominativi degli operatori e il loro Curriculum professionale attestante il possesso dei requisiti.

Il soggetto aggiudicatario, previa comunicazione scritta all'Ente, potrà avvalersi di volontari in servizio civile, volontari e/o tirocinanti. Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione del personale operante, ma ad integrazione dell'intervento svolto dal medesimo, al fine di migliorare la qualità della prestazione ed aumentare le opportunità relazionali, nonché il benessere dell'utente. Essi opereranno sotto la diretta responsabilità della Cooperativa e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a consentire l'effettuazione di tirocinii presso il servizio oggetto del presente capitolato da parte di allievi provenienti da corsi di qualificazione/riqualificazione, richiesti dal C.I.S.S.

Norme di comportamento del personale: Tutto il personale impiegato addetto a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare, deve garantire la riservatezza assoluta (segreto d'ufficio) relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con le persone in carico, potendo rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con l'Assistente Sociale titolare del caso o con gli Uffici del C.I.S.S. ove richiesto.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso in denaro o di altra qualsiasi natura in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza dei commi 1 e 2 del presente articolo dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale.

In ogni caso il Consorzio può ricusare motivatamente un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno:

- comprendere le esigenze e le aspettative dell'utenza;
- saper rilevare eventuali bisogni, anche inespressi e saperli riportare correttamente all'Assistente Sociale del C.I.S.S. titolare del progetto sul caso;
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del PAI e le mansioni, i tempi e gli obiettivi ivi previsti ;
- svolgere il proprio intervento a domicilio con estrema riservatezza, educazione, rispetto e comprensione della persona seguita, spesso sofferente e in condizioni di dipendenza;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs 196/ 2003.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag. 12
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

Le presenze degli operatori addetti a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare dovranno essere inserite nella rendicontazione settimanale da inviare con frequenza quindicinale al Responsabile del Servizio Anziani.

Sostituzioni: L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente e con comunicazione scritta la sostituzione definitiva, o superiore ad un mese, o la nuova assunzione di operatori addetti a diverso titolo al S.A.D., allegando il relativo curriculum formativo e professionale e rispettando i requisiti di cui ai commi precedenti. Il turn over degli operatori non dovrà superare il 20% annuo del totale degli operatori attivi nei Servizi.

Assunzione del personale già addetto al Servizio di Assistenza Domiciliare del C.I.S.S.: Il soggetto aggiudicatario si impegna ad assumere nei modi e nelle condizioni previste dalle leggi vigenti il personale attualmente impiegato per il Servizio di Assistenza Domiciliare del C.I.S.S

Art. 10 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- la messa a disposizione di personale, con i requisiti di cui al precedente art. 9, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio;
- tutti gli oneri relativi alla gestione del personale;
- tutti gli oneri per la copertura assicurativa per maneggio di denaro, infortuni e responsabilità civile relativamente al personale e agli utenti in carico al S.A.D.;
- la messa a disposizione del personale addetto a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare di idoneo documento atto al riconoscimento da parte della persona in carico;
- gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del servizio, o richiesti dal Servizio Sociale del C.I.S.S.
- la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti in carico al fine di permetterne l'accompagnamento anche al di fuori dal territorio del Consorzio, ove richiesto dal P.A.I.. A tal proposito la ditta appaltatrice dovrà presentare all'atto della firma del contratto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, la polizza assicurativa dei mezzi, con massimali riferiti al trasporto terzi, non inferiori a quelli di legge;
- la fornitura di apparecchio telefonico cellulare al Referente Coordinatore per la sua reperibilità anche al di fuori del normale orario di lavoro;
- l'attivazione di adeguati collegamenti telefonici fra il personale al fine di permettere l'espletamento delle attività e all'organizzazione del servizio;
- la fornitura agli operatori, compresi i due operatori Adest/O.S.S. dipendenti dall'Ente appaltante, di camici, guanti mono-uso per l'igiene personale e guanti di gomma per la pulizia degli ambienti e di tutto quanto si rendesse necessario per il regolare svolgimento dell'attività richiesta.
- la tempestiva sostituzione del personale. L'effettiva e costante presenza del personale deve essere garantita: è necessario, quindi, che il soggetto aggiudicatario predisponga un adeguato mecca-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag. 13
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

nismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale individuato come necessario dai Progetti Individualizzati (PAI). Qualora il soggetto aggiudicatario non provveda all'immediata sostituzione del proprio personale assente verrà applicata una penalità pari a € 20,00 per ciascuna delle ore di assenza non sostituita;

- la comunicazione tempestiva alla persona e/o nucleo in carico di tutte le variazioni di orario e di personale, di cui va doverosamente informato anche il Servizio Sociale del C.I.S.S.;
- l'espletamento delle prestazioni di A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), con le modalità descritte al precedente art. 4;
- la gestione delle attività di laboratorio e bottega con le modalità descritte nel precedente art. 5 – lettera “f”;
- la rendicontazione delle attività secondo le modalità previste dal successivo art. 11;
- la formazione del personale per l'acquisizione delle abilità necessarie per la rendicontazione delle attività svolte attraverso il sistema di rendicontazione in uso presso il C.I.S.S.;
- la formazione professionale e l'aggiornamento di tutto il personale (almeno n. 30 ore pro-capite), comprese le Adest/O.S.S. dipendenti dall'Ente appaltante, con moduli formativi concordati con il Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S., la supervisione dei casi, le riunioni periodiche di servizio;
- Quanto offerto come aggiuntivo nel progetto di gestione del servizio presentato dal soggetto aggiudicatario;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del Servizio.

Le sedi del C.I.S.S. sono a disposizione del personale del soggetto aggiudicatario esclusivamente per riunioni di coordinamento autorizzate e appuntamenti previamente concordati con il Servizio Sociale o il Servizio Anziani del C.I.S.S. o comunque se convocato.

Le linee telefoniche intestate al C.I.S.S. non sono a disposizione del personale del soggetto aggiudicatario.

Art. 11 – DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, nell'adottare i necessari adempimenti per garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali dell'utenza in carico, è tenuto a trasmettere in formato informatico al Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S.:

- la rilevazione settimanale degli orari e delle attività effettuate dai propri operatori addetti a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare presso le abitazioni degli utenti in carico, con frequenza almeno quindicinale (due volte in ciascun mese);
- relazione di verifica del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), secondo i tempi e le modalità previste nei medesimi e comunque almeno annualmente, redatta in collaborazione con il Servizio Sociale del C.I.S.S. per ciascun utente in carico;

<p style="text-align: center;">CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p style="text-align: center;">Pag.</p>
<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI</p>		<p style="text-align: center;">14</p>

- relazione annuale dettagliata sulla gestione del servizio, da presentarsi entro il mese di dicembre di ogni anno, ove siano indicati:
 - i moduli formativi realizzati, l'elenco del personale coinvolto, nonché copia degli attestati conseguiti ;
 - le attività di animazione e terapia occupazionale realizzate dai Laboratori e Botteghe di cui all'art. 5 – lettera "f" del presente Capitolato.

Art. 12 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.

L'Ente corrisponderà mensilmente all'aggiudicataria il corrispettivo delle prestazioni rese, su presentazione di regolare fattura il cui importo sarà determinato dalle ore di prestazioni mensili effettuate, con l'aggiunta dei costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui). Contestualmente al documento contabile, l'appaltatore dovrà produrre un rendiconto analitico mensile indicante il dettaglio delle ore effettuate, valorizzate ai relativi costi.

Attraverso i sistemi di rendicontazione in uso, il C.I.S.S. valuterà periodicamente la rispondenza fra le ore effettivamente erogate e le ore fatturate dal soggetto aggiudicatario.

La fattura dovrà essere corredata dei documenti attestanti l'avvenuto adempimento degli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro.

Le fatture relative alle diverse tipologie di servizi di cui al precedente art. 6 (L.162/1998) del presente Capitolato dovranno contenere il monte ore erogato mensilmente e il relativo totale.

Tali documenti dovranno essere inoltrati al Responsabile del Servizio Anziani dell'Ente Gestore, il quale controllerà la regolarità degli stessi prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle medesime. Il suddetto termine è interrotto qualora sopraggiungano richieste di chiarimenti da parte del Consorzio al soggetto aggiudicatario. La liquidazione è subordinata alla presentazione del DURC con validità non superiore al mese.

<p style="text-align: center;">CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO</p>	<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p>	<p>Pag. 15</p>
<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI</p>		

CAPO II – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 13 – GARANZIE A CORREDO DELL’OFFERTA. *(cauzione provvisoria – Art. 75 del codice dei contratti)*

1. L’offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell’invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente.

2. La cauzione o la fideiussione possono essere costituite secondo le modalità previste nell’art. 75 del codice dei contratti con versamento in contanti mediante bonifico bancario sul c/c IT8750200830370000040219240 intestato a C.I.S.S via Roma n. 1/C con la seguente causale: “Cauzione provvisoria per l’appalto del Servizio di Assistenza Domiciliare”.

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. La garanzia deve avere validità di centoottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

5. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

6. L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

7. L’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113 del codice dei contratti, qualora l’offerente risultasse affidatario.

Art. 14 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE. *(cauzione definitiva – Art. 113 del codice dei contratti)*

1. L’esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell’importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d’asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell’iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		16

per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 6 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dalla scadenza del contratto.

6. Si applica il comma 6 del precedente art. 13.

7. Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi a persone o cose del Consorzio od a terzi; conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare all'atto della stipula del contratto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, polizza assicurativa per R.C.T. con i seguenti massimali:

R.C. T. verso terzi:	per sinistro € 2.000.000,00
	per persona € 2.000.000,00
	per danni a cose € 2.000.000,00

Tale garanzia deve altresì prevedere la copertura assicurativa per i danni arrecati a persone/animali/cose cagionati dai soggetti in carico ad altri utenti, al proprio personale, al personale dell'Ente e a terzi.

Tutto il personale deve essere in regola con gli adempimenti di legge.

Il Consorzio non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale del soggetto appaltatore.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag. 17
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

CAPO III – CONTRATTO

Art.15 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE.

1. L'appaltatore, ai fini dell'appalto della gestione del servizio deve eleggere domicilio nel territorio consorziale, anche presso lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta, che debbono dare il loro consenso.

2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal responsabile unico del procedimento, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio oppure presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1.

Art. 16 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e noli richiesti, la possibilità di poter utilizzare prodotti locali in rapporto ai requisiti richiesti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione ai prezzi offerti.

2. A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal bando e/o dall'invito per la partecipazione alla gara.

Art. 17 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

1. L'appalto è regolato - oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei Contratti e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli consortili, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi.

2. L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

3. In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operatori contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie del genere, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere le malarie, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, sui disabili, ecc;

b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;

c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali, dalle amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui deve eseguirsi il servizio, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		18

d) delle leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55, 17 gennaio 1994, n. 47, D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, D.Lgs. 2 giugno 1998, n. 252 e loro successive modificazioni e integrazioni.

Art. 18 – RICHIESTE AGGIUNTIVE.

Il C.I.S.S. si riserva di chiedere in corso di appalto l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Art. 19 – DIVIETO DI SUBAPPALTO.

E' fatto espresso divieto di subappalto.

E' altresì fatto divieto all'appaltatore di cedere in qualsivoglia modalità, in tutto od in parte, la gestione del servizio di cui al presente Capitolato.

Il fatto fa sorgere all'Ente appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 20 – RECESSO.

1. La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi eseguiti e del valore dei beni utili esistenti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

1. Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'assuntore del servizio sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

2. In relazione al disposto dell'art. 1456 del codice civile il contratto si risolve nei casi di inadempimento delle seguenti obbligazioni:

- a) mancato inizio del servizio appaltato alla data stabilita;
- b) violazione delle norme che disciplinano il subappalto;
- c) interruzione non motivata del servizio.

3. Nel caso di risoluzione, l'assuntore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

4. Trovano applicazione gli articoli da 1453 a 1462 del codice civile.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		19

CAPO IV – NORME DI SICUREZZA

Art. 22– SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del decreto legislativo D.Lgs 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili a tutte le lavorazioni.

Art. 23 – OBBLIGHI.

L'appaltatore assicura lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e si assume ogni responsabilità ed onere nei confronti del Consorzio o di terzi nei casi di mancata adozione dei provvedimenti per la salvaguardia delle persone coinvolte nel servizio. Le attività dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza dell'Appaltatore. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose, sia di proprietà del Consorzio che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione del servizio stesso, saranno a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente situazioni di rischio impreviste emerse durante l'esecuzione del servizio ai fini dell'adozione delle necessarie misure di prevenzione ed a partecipare alle riunioni di coordinamento promosse dal Consorzio.

L'appaltatore si obbliga al rispetto degli obblighi specifici della propria attività ed in particolare deve:

- comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- comunicare il nominativo del/dei Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza;
- comunicare il nominativo del Medico Competente;
- comunicare l'elenco e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- trasmettere il DURC con data non anteriore a un mese;
- produrre documento (generale) di valutazione dei rischi riferito alle attività svolte dalla ditta appaltatrice;
- produrre documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell' appalto;
- documentare la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori impegnati nell'esecuzione del servizio;
- produrre certificati di idoneità lavorativa per la mansione del personale impegnato nell'esecuzione del servizio.

L'Ente si riserva la facoltà di accertare e segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di legge in materia sicurezza sul lavoro. In caso di violazione di detti obblighi il Consorzio avrà la facoltà di ordinare la sospensione del servizio ed il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		20

Art. 24 – PERSONALE.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento e della posizione INAIL ed INPS,

Il personale deve essere munito di tesserino di riconoscimento, che deve essere portato in modo ben visibile, riportante i seguenti dati:

- nome e cognome;
- fotografia;
- impresa di appartenenza;
- numero di matricola.

L'Appaltatore è tenuto a mettere in atto tutte le misure e gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 ss.mm. e integrazioni.

L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

L'Appaltatore dovrà produrre modello DURC relativo al mese antecedente la formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

CAPO V – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 25 – TRANSAZIONE.

1. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

Art. 26 – ARBITRATO.

1. Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono deferite ad arbitri.

2. Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal codice dei contratti e, in particolare, dall'art. 241.

Art. 27 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.

1. In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere od influire, in maniera sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'Ente appaltante e il soggetto aggiudicatario dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

2. Trovano applicazione le norme che disciplinano il rapporto in caso di sciopero.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag. 21
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

Art. 28 – PENALITA’.

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti in carico e/o loro familiari: € 250,00 per ogni singolo evento. Il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, porterà alla sostituzione del personale interessato;
-
- mancato rispetto di quanto previsto nei P.A.I.: € 150,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste contestata;
-
- mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico della Cooperativa in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale addetto € 400,00 per evento;
-
- mancata sostituzione di personale assente dal servizio: € 20,00 per ciascuna delle ore di assenza non sostituita;
-
- gravi e persistenti inadempimenti nella gestione del servizio da cui ne consegue l'impossibilità di garantirne il regolare e corretto svolgimento : € 500,00 ad evento.
-
- turn over degli operatori superiore al 20% annuo del totale degli operatori attivi nei Servizi : € 250,00 per evento.
-
- mancata presentazione della rendicontazione, prevista art. 11, entro la scadenza stabilita: € 150,00 per evento.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax o via e mail, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al presente articolo.

Art. 29 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE.

1. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI C.I.S.S. - CHIVASSO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		22

l'originario aggiudicatario.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

Art. 30 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.

1. L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 13 del codice dei contratti.

2. Ai sensi dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, sono comunque sottratte all'accesso le relazioni riservate del responsabile unico del procedimento.

Art. 31 – SPESE E TASSE.

1. Tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione scritturazione, bolli e registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione sono a carico dell'assuntore.

Art. 32 – ADEGUAMENTO DEI PREZZI.

1. In relazione al disposto dell'art.115 del codice dei contratti, la revisione periodica dei prezzi viene così disciplinata:

1. Viene riconosciuto il solo adeguamento ISTAT a decorrere dall'anno successivo all'aggiudicazione.
2. La richiesta di adeguamento ISTAT dovrà essere notificata al Consorzio esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata.
3. L'adeguamento verrà riconosciuto a partire dalla data della richiesta, ma potrà essere fatturato solo in seguito alla formale accettazione della richiesta da parte del Consorzio.

ART. 33 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia nascente dal presente capitolato sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.
